# PESCARA: BARCHE IN PROCESSIONE PER SANT'ANDREA IN MEMORIA DI MIGRANTI E PESCATORI MORTI IN MARE

31 Luglio 2016



PESCARA – Doppio omaggio alle vittime del mare, pescatori e migranti e tributo alla memoria di Nicolino Rabuffo, lo storico titolare dello stabilimento Orsa Maggiore, balneatore di lungo corso scomparso il 6 luglio scorso, questi i momenti salienti durante il rito, a Pescara, della processione in mare di Sant'Andrea in occasione della festa che giunge al clou e si concluderà domani.

"Un rito che si rinnova e che abbraccia sempre nuove tematiche, quest'anno aperto anche al ricordo delle vittime del mare, tutte le vittime", così il sindaco di Pescara Marco Alessandrini, come di consueto presente in barca con una delegazione comunale e fra i tantissimi cittadini che seguono da sempre la storica processione che dalla chiesa dedicata al Santo attraversa parte della città e le vie del borgo marino, a nord del fiume, fino al porto, da cui prende il largo a bordo di un peschereccio.

Una cerimonia come al solito seguita e curata da pescatori e balneatori, come il consigliere Riccardo Padovano, da sempre speciale "cerimoniere" dell'evento.

"Il mare è un elemento costante della nostra storia e ci accomuna a tutti gli altri Paesi che vi si affacciano e che fanno da rive di approdo a quanti fuggono dalla propria realtà alla ricerca di libertà, vita nuova e, nella maggior parte dei casi un futuro che a casa non avrebbero avuto. Pescara ha una lunga storia di accoglienza che si ripete, un elemento tipico delle città di mare come la nostra e di un carattere aperto e proteso verso il mondo che abbiamo la fortuna di avere. Onore anche alle vittime del lavoro in mare, alto il tributo versato dalla nostra città e dalla nostra regione e ogni volta è toccante ricordare attraverso la cerimonia del lancio delle corone in mare, uomini che sono morti tragicamente mentre erano al lavoro sulle proprie imbarcazioni".

Una cerimonia che quest'anno ha avuto un momento speciale con il lancio di un mazzo di fiori alla memoria di Nicola Rabuffo, quando la processione è giunta nello specchio d'acqua al largo del suo stabilimento.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli